



DELIBERAZIONE N. 2025 - 57

OGGETTO: 3 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ACCESSO DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE NEI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI E PERSONE CON DISABILITA'

Reggio Emilia, questo giorno 22 (ventidue) del mese di dicembre dell'anno 2025 nella sede dell'Azienda in Via Pietro Marani 9/1 Reggio Emilia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

nominato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci dell' ASP "REGGIO EMILIA – Città delle Persone" n. 2021/5 del 25/02/2021, si è riunito alle ore 9,00 a seguito invito del Signor Presidente, con l'intervento dei Signori:

N.	Componenti	Carica	Presenti	Assenti
14	MARIELLA MARTINI	Presidente	X	
15	SIMONE CAPRARI	VicePresidente	X	
16	GIULIA NOTARI	Consigliere		X
			2	1

Assistono alla seduta il Direttore dell'Azienda: Nadia Manni

e il segretario verbalizzante: Anna Maria Lacala

Il Presidente MARIELLA MARTINI assume la presidenza e, riscontrato legale il numero dei presenti per deliberare validamente, dichiara aperta la seduta.

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ACCESSO DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE NEI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI E PERSONE CON DISABILITA`

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE

In Emilia Romagna l'accesso degli animali d'affezione di proprietà nelle strutture e nei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani e persone con disabilità è normato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1304 del 4 agosto 2025 che ha approvato le "Linee operative per la gestione integrata del binomio persona/animale da compagnia" nonché il documento "Disciplina per l'accesso di animali d'affezione di proprietà nelle strutture e servizi residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili".

DATO ATTO CHE sono altresì richiamati nelle premesse della norma regionale:

- l'Accordo 6 febbraio 2003 tra il Ministro della Salute, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano "in materia di benessere degli animali da compagnia e Pet-Therapy" che, all'articolo 9, attribuisce alle Regioni e Province Autonome il compito di "agevolare una più ampia diffusione dei nuovi orientamenti clinico-terapeutici con i cani per disabili e con le tecniche della Pet-Therapy, adottando iniziative intese ad agevolare il mantenimento del contatto delle persone, anziani e bambini in particolare, siano esse residenti presso strutture residenziali, quali case di riposo e strutture protette o ricoverate presso Istituti di cura, con animali da compagnia di loro proprietà o con animali comunque utilizzabili per la Pet-Therapy";
- la Legge regionale n. 5/2005 e ss.mm.ii. "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina", che all'art. 4 bis – Disposizioni su terapie assistite dagli animali (aggiunto da art. 4, L.R. 29 marzo 2013, n. 3) sancisce che la Regione Emilia-Romagna, in attuazione del sopra citato Accordo, intende promuovere la conoscenza, lo studio e l'utilizzo di nuovi trattamenti di supporto e integrazione delle cure clinico-terapeutiche, effettuate in affiancamento alle terapie di medicina tradizionale, con impiego di animali;
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea del 2013, il quale all'art. 13 sancisce che "l'Unione e gli Stati membri tengano pienamente conto delle esigenze in materia di benessere degli animali in quanto esseri senzienti", riconoscendo il diritto al rispetto degli animali, in quanto esseri viventi capaci di provare sentimenti, quali amore, preoccupazione, dolore, rabbia e noia;
- il Codice della protezione civile (D.lgs 1/2018) il quale all'art 2 definisce la gestione dell'emergenza quale l'insieme, integrato e coordinato, delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso

e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e agli animali e la riduzione del relativo impatto, anche mediante la realizzazione di interventi indifferibili e urgenti ed il ricorso a procedure semplificate, e la relativa attività di informazione alla popolazione. Il soccorso e la gestione degli animali in caso di emergenza rientrano, pertanto, nelle competenze del sistema integrato di protezione civile;

- l'Art. 13 “Misure per incentivare la relazione con animali da affezione” del Decreto Legislativo 15 marzo 2024, n. 29 “Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33”.

DATO ATTO CHE

Nell'esperienza e nella cultura di ASP il rapporto con anziani, minorenni e persone disabili ha sempre rappresentato un valore di riferimento. A fondamento di ogni servizio offerto da ASP “REGGIO EMILIA – Città delle Persone” rimane la centralità della persona e il riconoscimento dell'altro, in particolare di ogni ospite e utente, come portatore di bisogni e di diritti che sono individuali, ma riferiti allo stesso tempo ad aggregati più ampi come la famiglia e la cittadinanza.

La filosofia che anima l'attività dell'ASP è quella di lavorare sulle fragilità per dare risposte vere alle esigenze delle persone, ognuna con le proprie difficoltà e qualità, nella convinzione che la diversità, qualunque essa sia, sia da considerare sempre una ricchezza. Per questo l'attività di ASP “REGGIO EMILIA – Città delle Persone” si fonda sul rispetto della dignità della persona, sulla appropriatezza, l'umanizzazione e la personalizzazione degli interventi con l'obiettivo di salvaguardare e stimolare l'autonomia e le relazioni interpersonali e promuovere il sostegno dei legami familiari.

In questa prospettiva occorre considerare che studi condotti negli scorsi decenni, e oggi comprovati da numerose esperienze documentate, confermano che il contatto con l'animale, oltre a garantire la sostituzione di affetti mancanti o carenti, è particolarmente adatto a favorire i contatti interpersonali e può contribuire attivamente al benessere psicofisico delle persone, esercitando un effetto positivo in termini di riduzione dell'ansia e dello stress e di numerosi altri benefici psicologici.

PREMESSO CHE si ritiene quindi necessario, in linea con i dettami della norma regionale, disciplinare le modalità di accesso degli animali d'affezione di proprietà nei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani e persone con disabilità dell'ASP “REGGIO EMILIA – Città delle Persone”, garantendo il necessario equilibrio tra la tutela della salute e del benessere di tutti gli ospiti dei servizi di ASP e il desiderio di coloro che, tra essi, vogliono poter incontrare il proprio animale d'affezione.

VISTO il REGOLAMENTO PER L'ACCESSO DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE NEI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI E PERSONE CON DISABILITA', allegato alla presente delibera e richiamato nella sua parte integrante e sostanziale (All. 1);

RITENUTO di approvare il suddetto regolamento;

DATO ATTO CHE il responsabile del procedimento del presente atto è il Direttore;

DATO ATTO CHE dal presente atto non derivano elementi di spesa specifici;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 28 comma 6 dello Statuto aziendale;

RICHIAMATO l'art. 28 dello Statuto aziendale sulla validità e sullo svolgimento delle sedute che prevede, al comma 3, che il Consiglio deliberi a maggioranza assoluta dei votanti, prevalendo in caso di parità, il voto del Presidente e, al comma 5, che l'espressione del voto avvenga in forma palese, fatti salvi i casi in cui si tratti di questioni concernenti persone;

Si procede alla votazione in forma palese della presente deliberazione e il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei presenti

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

- 1) Di approvare IL REGOLAMENTO PER L'ACCESSO DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE NEI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI E PERSONE CON DISABILITA', allegato alla presente delibera come parte integrante e sostanziale (All.1) ;
- 2) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio on line dell'Azienda per la durata di 10 giorni consecutivi;
- 3) Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Il Direttore
